

PROVINCIA DI ANCONA DIPARTIMENTO III  
GOVERNO DEL TERRITORIO – AREA PROCEDURE  
AUTORIZZAZIONI E VALUTAZIONI AMBIENTALI E SERVIZIO I -  
URBANISTICA  
VIA MENICUCCI, 1 – 60121 ANCONA

Al **Comune di Falconara M.ma**  
Settore Assetto del Territorio  
P.zza Carducci, 4  
60015 – **FALCONARA M/MA** (AN)

**Oggetto: L.R. n. 6/2007. Comune di Falconara Marittima - Variante al PRG per SAT B1-ZUT 1 – Sottozone C ed E (Via Marconi). Richiesta di verifica di assoggettabilità a VAS ai sensi del D.Lgs n.152/2006 e ss. Mm.ii., della L.R. n.6/2007 e della DGR 1813/2010 – Comunicazione di avvio del procedimento, individuazione S.C.A. e convocazione conferenza dei servizi (13/09/2016)**

In riferimento alla Vs richiesta prot.n. 66141 del 16/7/2016 (acquisita al nostro prot. n. 0026933 del 16/07/2016, esaminata la documentazione si formulano le osservazioni di seguito riportate suddivise per matrici ambientali.

Cordiali saluti.

Il Direttore di Dipartimento  
Dott. Stefano Orlisi  
*(f.to digitalmente)*

**Oggetto: L.R. n. 6/2007. Comune di Falconara Marittima - Variante al PRG per SAT B1-ZUT 1 – Sottozone C ed E (Via Marconi). Richiesta di verifica di assoggettabilità a VAS ai sensi del D.Lgs n.152/2006 e ss. Mm.ii., della L.R. n.6/2007 e della DGR 1813/2010 – Comunicazione di avvio del procedimento, individuazione S.C.A. e convocazione conferenza dei servizi (13/09/2016)**

## **OSSERVAZIONI TECNICHE ARPAM**

### **MATRICE ACQUE**

In riferimento a quanto in oggetto, dall'esame della documentazione pervenuta, il Servizio Acque per le problematiche di competenza non rileva particolari criticità ambientali connesse alla realizzazione della variante richiesta.

### **MATRICE ARIA**

Il rapporto preliminare riguarda la variante parziale al PRG del comune di Falconara Marittima delle sottozone C ed E della ZUT 1 del SAT B1, situate a monte di via G. Marconi. Gli obiettivi specifici individuati sono: favorire l'attuazione degli interventi, riduzione delle previsioni edificatorie e riduzione della superficie impermeabile, offrire nuove tipologie edilizie per gli anziani.

Il proponente dichiara, nel rapporto preliminare, che il piano prevede la riduzione del carico urbanistico e l'obbligo di cessione di aree per la realizzazione di un percorso pedo-ciclabile lungo la via Marconi e che non sono presenti interazioni con l'aspetto ambientale "aria".

Le aree in esame ricadono all'interno dell'AERCA, in zona costiera e valliva secondo la Delibera consiliare n. 116 del 9 dicembre 2014.

#### **Osservazioni**

Il Servizio Aria del Dipartimento Arpam di Ancona, per quanto di competenza, per la componente atmosfera, pur non rilevando informazioni circa la matrice aria, non ha osservazioni da formulare: l'intervento previsto dovrebbe comportare comunque una generale diminuzione della pressione sulla componente atmosfera.

### **MATRICE RIFIUTI/SUOLO**

Oggetto della variante sono la semplificazione della normativa vigente nell'intento di garantire l'effettiva attuazione delle previsioni del P.R.G., adeguamento del perimetro delle aree edificabili rispetto ai nuovi vincoli derivanti dall'approvazione del progetto definitivo per l'ampliamento da 2 a 4 corsie della SS16 "Adriatica" e adeguamento delle N.T.A. del P.R.G. alla normativa regionale vigente in materia di commercio. Il proponente dichiara che conseguenza di queste modifiche è la riduzione della capacità edificatoria complessiva rispetto a quella prevista dal PRG per le due sottozone.

Il proponente dichiara che l'ambito d'intervento della variante parziale al PRG è quello strettamente locale e che le variazioni interessano esclusivamente due aree di modeste dimensioni

sulle quali non gravano vincoli di natura ambientale. Il proponente riporta la verifica della coerenza tra la presente proposta di variante e gli obiettivi di sostenibilità contenuti nella DACR 172/2005 Piano di Risanamento dell'AERCA, nella Strategia Regionale d'Azione ambientale per la Sostenibilità (STRAS) approvata con DACR n.44 del 30/01/2008 e nella L.R. 14/2008.

**Osservazioni:**

La variante al PRG proposta non presenta obiettivi inerenti la matrice rifiuti e suolo e pertanto non si riportano osservazioni.

### MATRICE RUMORE

A seguito dell'analisi della documentazione fornita in merito al progetto di variante in oggetto, il Servizio Radiazioni/Rumore del Dipartimento Provinciale di Ancona fa presente i seguenti aspetti legati alla matrice rumore:

- La variante parziale del PRG in oggetto ha come obiettivo la semplificazione della normativa vigente nell'intento di garantire l'effettiva attuazione delle previsioni del PRG, ovvero prevede la suddivisione in unità di area, l'inserimento di nuove destinazioni d'uso, lo spostamento da una sottozona all'altra di parte della capacità edificatoria, l'ampliamento dell'area a volumetria definita e l'individuazione di aree destinate a volumetria definita ed a nuova edificazione. La variante parziale prevede inoltre l'adeguamento del perimetro delle aree edificabili rispetto ai nuovi vincoli derivanti dall'approvazione del progetto definitivo dell'ampliamento da 2 a 4 corsie della SS16 "Adriatica". La zona interessata dalla variante parziale al PRG è costituita da due aree site tra via Marconi, la variante SS16, via La Costa e via delle Saline. L'area in questione si trova inoltre all'interno dell'Area ad Elevato Rischio di Crisi Ambientale (AERCA).
- Le aree oggetto di Variante ricadono nella classe acustica IV "Aree di intensa attività umana", ed in piccola parte in classe V "aree prevalentemente industriali" secondo il Piano di Classificazione Acustica approvato dal Comune di Falconara Marittima.
- Si ricorda quanto previsto dall'art. 8 della L.R. 28/2001, ovvero che *"Nella redazione di nuovi strumenti urbanistici, loro revisioni, o varianti, le destinazioni d'uso delle aree o varianti, devono essere stabilite, a pena di nullità, degli strumenti stessi, secondo quanto stabilito all'art. 2 (Classificazione acustica del territorio comunale), in modo da prevenire o contenere i disturbi alla popolazione residente"*.
- Relativamente alla tutela degli ambienti abitativi (definiti dall'art. 2 della L. 447/1995) che verranno realizzati nelle nuove aree edificabili, deve essere rispettato quanto previsto dall'art. 20 della L.R. 28/2001 in merito al rispetto dei requisiti passivi degli edifici, ed inoltre che deve essere rispettato anche quanto previsto dall'art. 8 della L. 447/95 in tema di previsione di impatto acustico, qualora venissero installate apparecchiature che possono essere considerate sorgenti di rumore. A tal proposito, si ricorda anche che la valutazione previsionale di impatto acustico dovrà essere redatta tenendo conto di ogni

sorgente di rumore sia fissa che mobile presente nelle aree interessate, nonché del contributo del traffico derivante.

I criteri per la redazione sia della valutazione previsionale di impatto acustico, sia della documentazione in merito alla certificazione acustica degli edifici, sono esplicitati nella DGR n. 896 AM/TAM del 24/06/2003 e s.m.i.

Nei casi in cui il progetto contempra anche la realizzazione di nuova viabilità nelle zone interessate alla variante, si ricorda che il D.P.R. n. 142 del 30/03/04 ha stabilito le disposizioni per il contenimento e la prevenzione dell'inquinamento acustico derivante dal traffico veicolare a carico dell'ente proprietario della strada.

Distinti saluti

I Servizi tematici per quanto di competenza:

Servizio Acqua

  
Dott. Tristano Leoni

Servizio Aria

  
Dott. Massimo Marcheggiani

Servizio Rifiuti/Suolo

  
Dott. Stefano Orzi

Servizio Radiazioni/Rumore

  
Dott. Luciano Benini